

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI
Ai sensi degli articoli 1 e 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti –
D.P.R. 249 del 24/6/98 e D.P.R. 235 del 21/11/07

Prot. 3008/I.1

Marina di Gioiosa Jonica, 10/04/2019

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- ✚ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- ✚ La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- ✚ La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- ✚ Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- ✚ Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- ✚ Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- ✚ La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- ✚ La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- ✚ Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- ✚ Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- ✚ La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DPR n 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;

VISTA la legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 16.04.1994, n.297 e successive modificazioni;

PREMESSO che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia “si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana” (art. 2, comma 2, D.P.R. 8.03.1999, n. 275);

VISTA la Direttiva Ministeriale n° 5843/A3 del 16.10.2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

VISTA la Direttiva Ministeriale n° n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”;

VISTE la Direttiva Ministeriale Prot. n° 30 del 15.03.2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTO il DPR n° 235 del 21.11.2007, in vigore dal 02.01.2008 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - Istituzione Organo di Garanzia Regionale”

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008 Modifiche apportate allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
VISTA la legge 30.10.2008, n. 169 “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;
VISTA la legge 29.05.2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”;
SENTITO il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera n° 9.3 del 25.01.2019.

DELIBERA

Il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, ai principi di responsabilità, legalità e solidarietà nonché al rispetto della dignità delle persone.

ESEMPI DI COMPORTEMENTI DA SANZIONARE

- ❖ Ritardi ripetuti.
- ❖ Ripetute assenze saltuarie.
- ❖ Assenze periodiche e/o “strategiche”.
- ❖ Assenze o ritardi non giustificati.
- ❖ Mancanza del materiale didattico (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica, divisa ecc.) occorrente.
- ❖ Non rispetto delle consegne a casa.
- ❖ Non rispetto delle consegne a scuola.
- ❖ Falsificazione delle firme.
- ❖ Disturbo delle attività didattiche.
- ❖ - Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell’ambito dell’attività scolastica.
- ❖ Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.
- ❖ Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
- ❖ Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
- ❖ Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
- ❖ Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri.
- ❖ Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri.
- ❖ Pericolo e compromissione dell’incolumità delle persone.

N.B. *Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell’infrazione a quelle sopra indicate. Per un maggior dettaglio si fa riferimento al Regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento di Istituto.*

Principi Generali

La Scuola favorisce la costruzione di una **Cittadinanza Attiva negli Alunni utilizzando modalità educative e preventive**. Il **Provvedimento Disciplinare costituisce uno strumento subordinato e sussidiario** e, quando è utilizzato, deve avere **Finalità Educative**, cioè tendere a rafforzare il senso di **Responsabilità Personale** e a ripristinare **rapporti corretti all’interno della Comunità Scolastica**.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni.

La Responsabilità Disciplinare è Personale. Nessuna azione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla Valutazione del Profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare, e ispirate al **principio di “riparazione del danno”**. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello Studente/ssa e del Contesto Familiare.

Allo/a Studente/ssa è sempre offerta la possibilità di **convertire le Sanzioni in Attività in favore della Comunità Scolastica**.

Le infrazioni commesse durante l’Esame saranno valutate dalla Commissione d’Esame.

La gravità dell’Infrazione e la **Determinazione della Sanzione** da applicare sono stabilite in base ai seguenti **aspetti / criteri**:

1. **rilevanza della regola e dell’obbligo violato;**
2. **intenzionalità del comportamento o grado di negligenza;**
3. **entità del danno o del disservizio procurato;**
4. **ripetizione delle violazioni e delle sanzioni in precedenza applicate**

Le Comunicazioni e gli Atti relativi a Provvedimenti Disciplinari sono assunti nel Protocollo Riservato e trattati nel rispetto della normativa di tutela dei dati personali.

Settori Comportamentali

Ai fini del presente **Regolamento Attuativo** sono individuati i seguenti **4 Settori** dove collocare i **Comportamenti Sanzionabili**:

- ✳ **Comportamenti contro le Regole della Vita Scolastica**
- ✳ **Comportamenti contro la Persona;**
- ✳ **Comportamenti contro la Sicurezza e la Privacy** (*utilizzo inadeguato degli strumenti informatici che potrebbero comportare in ultima istanza denunce penali e/o multe*);
- ✳ **Comportamenti contro le Regole della Convivenza e del Patrimonio.**

I Comportamenti Sanzionabili

Comportamenti contro le Regole della Vita Scolastica

- Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico ed educativo;
- Mancata giustificazione di assenza;
- Ritardi ripetuti, anche nei rientri da intervalli, pause mensa, o altro;
- Introduzione e uso di oggetti e materiali non pertinenti l'attività scolastica;
- Uso del Cellulare;
- durante le Lezioni senza motivo; Omissione ripetuta dei doveri scolastici o ripetuti richiami per: *compiti non eseguiti, materiali dimenticati, dimenticanza del Libretto Personale, Note sul Registro di Classe*;
- Reiterato disturbo al regolare svolgimento delle Lezioni;
- Firme non autentiche sul Libretto Personale e/o Verifiche;
- Fumo in ambito scolastico;
- Utilizzo di Giochi personali, o di altro, durante le Attività Didattiche;
- Comunicazioni "improprie" tra Alunni: *bigliettini – sms – codici gestuali*;
- Interrompere – disturbare, senza motivazione, il Lavoro del Docente o Altri;
- Lasciare la Scuola senza Autorizzazione dell'Istituto;
- Uscire dall'Aula senza autorizzazione del Docente;
- Essere assente dall'Aula

Comportamenti contro le Persone

- Offese ai Compagni, Insegnanti e Personale della Scuola o Altri;
- Comportamenti non improntati al "rispetto del Diritto alla Formazione - Istruzione degli Altri": *in classe, mensa, corridoi, giardino, escursioni...*;
- Provocare lesioni fisiche con il proprio corpo e/o strumenti di uso scolastico e non;
- Provocare risse, venire alle mani, attentare all'incolumità fisica altrui;
- Realizzare Giochi con l'intenzione di creare condizioni di aggressività, aggressione, violenza nei confronti di Compagni;
- Organizzare giochi non autorizzati in luoghi e con strumenti non idonei;
- insultare e offendere il decoro personale di Compagni, Adulti che lavorano nella Scuola;
- Offendere le diverse Etnie, Religioni e Culture con Parole ed Azioni;
- Praticare il turpiloquio.

Comportamenti contro la Sicurezza e la Privacy

- A. Introduzione nella Scuola di materiali pericolosi, corpi contundenti, strumenti da taglio, da scoppio...;
- B. Assumere comportamenti, realizzare azioni pericolose per Sé e per gli Altri: *corse – lotte – giochi realizzati in luoghi non idonei*;
- C. Assumere comportamenti che disturbano la Convivenza, non rispettano il Luogo o siano provocatori: *Grida – Urla – Parolacce – minacce...*;
- D. Danneggiare gli Strumenti che vanno utilizzati in caso di situazioni di Pericolo come Incendio / Terremoto;
- E. Compiere atti Vandalici contro le Strutture e/o le Attrezzature scolastiche;

- F. Procurare gravi danni alle Strutture ed alle Attrezzature Scolastiche;
- G. Procurare “piccoli danni” alle Strutture ed all’Ambiente Scolastico;
- H. Sporcare i Luoghi/Strutture Scolastici/e: *muri, banchi, sedie, porte, suppellettili delle Aule, dei Corridoi, degli Spogliatoi, dei Bagni e delle Aule Laboratorio;*
- I. Rompere e/o procurare danni agli Strumenti Informatici presenti in Aula e/o nel Laboratorio;
- J. Uso di telefonini cellulari e altri dispositivi elettronici nella Scuola;
- K. Uso della Rete Internet e/o Social Network in modo inadeguato: nei confronti
- L. di Compagni/e o Personale della Scuola o Altre Persone;
- M. Arrecare danno a persone anche per l’utilizzo, inadeguato e oltraggioso, dei dispositivi multimediali in uso a Scuola e/o Personali.

Comportamenti contro le Regole della Convivenza e del Patrimonio

- o Non rispettare l’Ambiente utilizzando in maniera non adeguata la Raccolta Differenziata in Classe, in Mensa, nei Corridoi ed in Cortile: *abbandonare carta, brik, plastiche di merendine, lattine, bottiglie...;*
- o Tenere nel “sottobanco” materiale improprio e/o soggetto a “rischio generico - salute”: *carte, libri, quaderni, fazzoletti usati e non, immondizia...;*
- o Atteggiamenti violenti, aggressivi, anche solo verbali, realizzati come Singolo e/o Gruppo;
- o Atteggiamenti di “prevaricazione, intimidazione, ricatto”, anche solo verbale, realizzati come Singolo e/o Gruppo nei confronti di un Singolo e/o Gruppo di Alunni – Adulti;
- o Offese alla Morale, al Gruppo o Cultura di Appartenenza;
- o Reati di danneggiamenti, furti di oggetti o valori personali, rivolti ai Compagni, Adulti o Istituzione;
- o Mancato rispetto di Regolamenti specifici riguardanti l'uso degli spazi scolastici, l'esodo, l'uso di mezzi e servizi di sicurezza, ecc.;
- o Comportamenti che possono generare situazioni di grave pericolo per sé, per gli altri e per le strutture.

Le Tipologie delle Sanzioni Educative: GLOSSARIO

Ai fini del presente **Regolamento Attuativo** sono individuate, in ordine di gravità, le seguenti Sanzioni:

FASE 1^: Ammonimento Verbale (o richiamo);

FASE 2^: Ammonimento Scritto (o nota);

- *sul quaderno firmato dal Docente;*

- *sul Libretto Personale e sul Registro (di Classe e/o di Modulo e/o dell'Insegnante);*

- **Lettera di Ammonizione Scritta** firmata dal Docente, dal Dirigente Scolastico e inserita nel Fascicolo Personale dello Studente;

FASE 3^: Avviso Scritto ai Genitori con Convocazione;

FASE 4^: Allontanamento (o sospensione) dalla classe con obbligo di permanenza a scuola fino al termine della lezione;

FASE 5^: Allontanamento (o sospensione) dalle Attività di: *Laboratorio – Gite – Uscite – Pause Ricreative – Attività Extra-Curricolari;*

FASE 6^: Allontanamento (o Sospensione) totale o parziale dalle Lezioni per un periodo non superiore ai 3 giorni;

FASE 7^: Allontanamento (o Sospensione) dalla Scuola fino ad un massimo di 10 giorni;

FASE 8^: Allontanamento (o Sospensione) dalla Scuola **fino a e/o** per più di 15 giorni, fino alla fine delle Lezioni, esclusione dallo Scrutinio Finale, non ammissione all’Esame di Stato;

RIPARAZIONE – RISARCIMENTO

Le **Sanzioni**, dalla Fase 2^ alla 5^, tranne quelle di Allontanamento - Sospensione 2° Tipo, **sono convertibili** in / con: **RIPARAZIONE – RISARCIMENTO**

FASE 9^: Riparazione/Risarcimento del danno fisico e/o morale rispettivamente a Cose e a Persone;

CONVERSIONE della SANZIONE

- *trasformare il Tempo Libero, pause ricreative, uscite, gite, attività extracurricolari in Attività di Studio;*

- *esecuzione di Attività a favore della Scuola.*

Nelle seguenti Tabelle sono descritti: **Comportamenti, Sanzioni, Organo Disciplinante.**

Sanzioni disciplinari a carico degli studenti

TABELLA RIEPILOGATIVA

Le sanzioni disciplinari hanno una Finalità educativa per rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare rapporti corretti affinché ogni soggetto diventi cittadino attivo e consapevole del rispetto delle norme sociali e giuridiche.

La Durata delle sanzione è sempre temporanea (salvo caso di eccezionale gravità) è proporzionata all'infrazione ed è ispirata, per quanto possibile, alla "Didattica dell'errore".

Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente a infliggere la sanzione	Organo scolastico cui si può ricorrere
1a) Lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente	Non impugnabile
1b) Inadempimento grave dei doveri scolastici	Ammonizione verbale e informazione alla famiglia sul diario con firma per presa visione del familiare	Docente	Non impugnabile
2) Comportamento dello studente che turba il regolare andamento delle lezioni: <i>es. uso del cellulare, chiasso, versi, litigi, disattenzioni tali da disturbare il proseguito delle lezioni.</i>	Annotazione della mancanza nel registro di classe e nel registro del Professore; Eventuale esclusione dal viaggio d'istruzione. Ritiro dell'oggetto e restituzione all'uscita. Se si ripete l'uso del cellulare avviso alla famiglia.	Docente	Non impugnabile
3a) Assenze ingiustificate all'insaputa dei genitori	Sospensione di un giorno <i>(commutabile in un pomeriggio di attività socialmente utile, a scuola)</i>	Preside su delega del collegio	Non impugnabile
3c) Fumo in spazi e in momenti non autorizzati	Multa € 27,50 ai sensi della legge 10 gennaio 2005	DS o suo delegato	Non impugnabile
4a) Grave o reiterata infrazione disciplinare prevista dal Regolamento di istituto e dello Statuto	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. , convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe <i>(completo di tutte le componenti)</i>	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente scolastico e da un rappresentante di ogni componente scolastica.
4b) Unica grave condotta manchevole, o uso di espressioni sconvenienti o ingiuriose, o violenza verbale, o violenza fisica, o ribellioni o tumulti o pronuncia di minacce o vie di fatto	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. , convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe <i>(completo di tutte le componenti)</i>	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente scolastico e da un rappresentante di ogni componente scolastica.
5) Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone -	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. o esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato Rientro sconsigliato da autorità giudiziaria, servizi sociali, situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente	Consiglio d'Istituto	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente scolastico e da un rappresentante di ogni componente scolastica.
6) Mancanze commesse durante le sessioni di esame		Commissione d'esame	

Il comportamento di ogni studente viene valutato in sede di scrutinio intermedio e finale e in relazione alla partecipazione ad attività e a interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (visite di istruzione, attività integrative, cineforum).

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

ORGANO DI GARANZIA

All'interno del nostro Istituto, l'**Organo di Garanzia** presieduto dal Presidente del Consiglio d'Istituto: a cui si aggiungono il Dirigente Scolastico, due genitori, due docenti, con i seguenti compiti:

- ✓ tutela lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discoltarsi facendo valere le proprie ragioni;
- ✓ decide in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni.